



CITTA' DI POTENZA

U.D. SERVIZI ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE RCG N° 3273/2024 DEL 31/12/2024

N° DetSet 734/2024 del 17/12/2024

Dirigente: GIUSEPPE ROMANIELLO

OGGETTO: Avviso di istruttoria pubblica di co-progettazione per la realizzazione del progetto “Comunità di Cura” : approvazione progetto definitivo.

CIG: Z2B3D3E2CB

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 3273/2024, composta da n°..... fasciate, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Potenza, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

IL DIRIGENTE

Visti

- il Piano Sociale di Zona 2022-2024 dell'Ambito Territoriale Sociale della Città di Potenza;
- il Distretto dell'Inclusione del Comune di Potenza, quale organo di coordinamento delle iniziative sociali a supporto delle vulnerabilità per favorire maggiore efficacia ed insieme efficienza dell'impiego e del dispiegamento di risorse sul territorio.

Premesso

- che il Comune di Potenza ha stabilito di procedere all'indizione di un Avviso di istruttoria pubblica di co-progettazione per la realizzazione del progetto "Comunità di Cura" Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Politiche della Famiglia 24 giugno 2021 "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia";
- che con Determinazione dirigenziale RCG n. 2670 del 15/11/2023, DetSet 626/2023 del 13/11/2023 è stata disposta l'approvazione dell'Avviso di istruttoria pubblica di co-progettazione per la realizzazione del progetto "COMUNITÀ DI CURA-CENTRO FAMIGLIE E BANCA DEL TEMPO";
- che con Determinazione dirigenziale RCG n. 154/2024 del 01/02/2024 n. DetSet 41/2024 del 01/02/2024 è stata disposta la nomina della Commissione preposta alla valutazione delle domande di partecipazione pervenute nell'ambito dell'Avviso di istruttoria pubblica di co-progettazione in argomento;
- che, in ossequio a quanto disposto dall'art. 10 dell'Avviso pubblico, la Commissione, in esito alla verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande candidate e dei soggetti proponenti, ha ritenuto non ammissibile, disponendone l'esclusione, l'istanza proposta in partenariato, protocollo n. 0006495/2024 del 17/01/2024, con soggetto capofila Associazione Insieme ETS, con sede in Potenza alla via del Basento 102 - P.Iva 01810240760 - CF 96016520767;
- che con determinazione dirigenziale RCG n. 1356/2024 del 13/06/2024 è stato preso atto delle valutazioni operate dalla Commissione valutatrice, quindi, tra l'altro dell'esclusione dalla procedura dell'Associazione Insieme ETS e dell'ammissione alla fase di coprogettazione del soggetto Il Salone dei Rifiutati Cooperativa Sociale, con sede legale in via Macchia S. Luca 68/I - 85100 Potenza, CF 01968860765;
- che il Soggetto "Il Salone dei Rifiutati Cooperativa Sociale", soggetto capofila, si è proposto con il seguente partenariato:
 - a) Associazione Promozione Sociale La luna al guinzaglio, C.F. 96041740760, con sede legale in Potenza Via Macchia S. Luca 68/i;
 - b) Società Centostrade Cooperativa Sociale, C.F. 01436650764, con sede legale in Potenza Via Iosa 11/13
 - c) Latte amore e fantasia ETS, C.F. 97778540589, con sede legale in Potenza Potenza P.zza Europa 4

- che con il predetto Soggetto, in forza del provvedimento RCG n. 1356/2024 del 13/06/2024, sono stati avviati i Tavoli di coprogettazione;
- che, a seguito della comunicazione dell'avvenuta esclusione, l'Associazione Insieme ETS ha proposto ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata;
- che con Determinazione dirigenziale RCG N° 1689/2024 del 15/07/2024 N° DetSet 362/2024 del 15/07/2024 è stato conferito mandato all'Unità di Direzione "Avvocatura" di costituirsi nel suindicato giudizio proposto innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata dall'Associazione Insieme ETS;
- che il Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata, ai sensi dell'art. 55, comma 10, cod. proc. Amm., con ordinanza collegiale dell'11/09/2024 ha disposto la trattazione della causa nel merito, fissando, a tal fine, l'Udienza Pubblica del 20.11.2024;
- che con Determinazione dirigenziale RCG N° 2370/2024 del 17/10/2024, N° DetSet 542/2024 del 17/10/2024, è stata disposta la riammissione dell'istanza proposta in partenariato, protocollo n. 0006495/2024 del 17/01/2024, con soggetto capofila Associazione Insieme ETS, alle successive fasi della procedura e, nello specifico, alla fase di valutazione della Commissione di valutazione;
- che con determinazione dirigenziale RCG N° 2594/2024 del 08/11/2024 è stata approvata la riformulazione della graduatoria a seguito della riammissione dell'istanza esclusa ed individuato il soggetto *Il Salone dei Rifiutati Cooperativa Sociale*, con sede legale in via Macchia S. Luca 68/I - 85100 Potenza, CF 01968860765, quale soggetto ammesso alla fase di coprogettazione;
- che con il predetto Soggetto sono stati realizzati i Tavoli di coprogettazione nelle date del del 09/07/2024 e del 30/07/2024 come risulta dai rispettivi Verbali n°1 e n° 2, allegati al presente provvedimento.

Considerato

- che la finalità del Tavolo di coprogettazione è quella di definire congiuntamente ed in modo condiviso un Documento di Progetto definitivo (DPD) "unitario", che sarà la risultante dei diversi ambiti di intervento, individuati nel documento progettuale (DP) predisposto dall'Amministrazione precedente, come integrato, arricchito e/o modificato dalle idee e dalle proposte progettuali dell'ETS nei Tavoli di coprogettazione stessi;
- che il Tavolo di co-progettazione ha dato esito positivo e si è pervenuti alla definizione di un Progetto Definitivo (PD) comprensivo del piano finanziario, acquisito al Protocollo dell'Ente all'esito dei quali si è addivenuti alla formulazione del Progetto definitivo, acquisito al prot. n. 0120375/2024 del 27/11/2024;
- che detto Progetto è denominato "DoDai - Semi di comunità" dell'importo pari a € 139.500,00 a valere sulle risorse del Fondo Pari Opportunità anno 2021 (€ 97.750,23) e anno 2022 (€ 41.749,77) e € 13.950,00 a valere su risorse di finanziamento a disposizione del soggetto coprogettante.

Ritenuto

di procedere all'approvazione dell'esito positivo del procedimento di coprogettazione realizzato con la soc. coop. *Il Salone dei Rifiutati Cooperativa Sociale*, quindi di approvare il Progetto definitivo "DoDai - Semi di comunità"

Atteso

- che, ai sensi dall'art. 4 dell'Avviso di pubblico, a conclusione della "Fase 2 - Co-progettazione", caratterizzata dall'approvazione del progetto definitivo condiviso, occorre procedere, alla stipula di apposita Convenzione tra l'amministrazione ed il soggetto selezionato, avente ad oggetto l'esecuzione del progetto esito della co-progettazione con specifica disciplina dei reciproci obblighi;
- che il responsabile del procedimento la dott.ssa Marilene Ambroselli;
- che il responsabile del procedimento ha comunicato con nota acquisita al prot. n. 0127655 del 17/12/2024 la conclusione del procedimento di verifica del possesso dei requisiti in capo a *Il Salone dei Rifiutati Cooperativa Sociale* e ai componenti il partenariato;
- che ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico di riferimento in caso di partenariato i soggetti proponenti il progetto selezionato dovranno costituirsi in ATS e successivamente si procederà alla stipula della Convenzione;
- che le risorse di progetto occorrenti per la realizzazione del progetto "DoDai - Semi di comunità" sono pari a € 139.500,00 e sono disponibili sulle seguenti prenotazioni assunte con determinazione dirigenziale RCG N° 2670/2023 del 15/11/2023 N° Det.Set. 626/2023 del 13/11/2023:
 - € 129.500,00 sulla prenotazione n. 222/2023
 - € 10.000,00 sulla prenotazione n. 223/2023
- che sul cap. entrata n. 221041.029 risulta accertata per incasso la somma di € 51.226,81
- che il soggetto attuatore mette a disposizione ulteriori risorse per un importo di € 13.950,00

Considerato

- che con la Delibera di Consiglio comunale n. 32 del 15/03/2024 si è proceduto all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2024/2026;
- che con la Deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 21/03/2024 e successive Delibere di variazione è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 del Comune di Potenza;
- che con la Deliberazione di Giunta comunale n.90 del 05/04/2024 è stato approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2023;

- che con la Deliberazione di Giunta comunale n.95 del 10/04/2024 e successive Delibere di variazione è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi finanziari 2024-2026;
- che con la Deliberazione di Giunta comunale n. 174 del 06/06/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026.

Ritenuto

- meritevole di approvazione il Progetto Definitivo (PD) "DoDai - Semi di comunità"
- di procedere alla stipula della Convenzione anche in pendenza della verifica dei requisiti.

Dato atto

- della insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi, anche potenziale, della responsabile del procedimento, dott.ssa Marilene Ambroselli, e del sottoscritto Dirigente dell'Unità di Direzione Servizi alla Persona, dott. Giuseppe Romaniello, rispetto all'adozione del presente atto, con riferimento alla normativa vigente, ed in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;
- che il presente atto è idoneo al conseguimento dello scopo dell'interesse pubblico nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità del procedimento;
- che il presente provvedimento è adottato nel rispetto della normativa sulla trasparenza e la privacy e nel rispetto dei termini del procedimento previsti;
- che il CIG associato alla presente procedura è Z2B3D3E2CB;
- che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica dell'attuale provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Visti

1. lo Statuto Comunale;
2. il D.Lgs 267/2000;
3. la L. 241/90
4. il D. Lgs. 33/2013.

Richiamato il provvedimento sindacale n. 67 del 12/07/2024, con il quale è stato attribuito l'incarico di direzione dell'Unità di Direzione "Servizi alla Persona".

DETERMINA

per quanto esposto in premessa, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

1. di approvare i Verbali n°1 e n° 2, del Tavolo di co-progettazione riunitosi nelle date del 09/07/2024 e del 30/07/2024 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che si è conclusa positivamente la procedura di co-progettazione con il soggetto ammesso a detta fase, *Il Salone dei Rifiutati Cooperativa Sociale*, con sede legale in via Macchia S. Luca 68/1 - 85100 Potenza, CF 01968860765, soggetto capofila, e i soggetti del partenariato, tutti generalizzati in premessa;
3. di approvare, il Progetto Definitivo (PD), "DoDai - Semi di comunità", così come scaturito in sede di Tavolo di co-progettazione, acquisito al Protocollo dell'Ente al n. 0120375/2024 del 27/11/2024;
4. di approvare lo schema di Convenzione, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, dando atto dell'inserimento della clausola risolutiva in caso di esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
5. di stabilire di procedere alla stipula della Convenzione ad avvenuta costituzione in ATS;
6. di impegnare a favore di *Il Salone dei Rifiutati Cooperativa Sociale*, sopra generalizzato, la somma di € 139.500,00 imputando detta somma come di seguito specificato:
 - € 129.500,00 sulla prenotazione n. 222/2023
 - € 10.000,00 sulla prenotazione n. 223/2023
7. di accertare in entrata la somma complessiva di € 88.273,19 sul preaccertamento n. 38/2023;
8. di dare atto che il CIG associato alla presente procedura è Z2B3D3E2CB;
9. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto e che, rispetto alla procedura in oggetto, nei confronti del responsabile di procedimento dott.ssa Marilene Ambroselli e del sottoscritto Dirigente dell'Unità di Direzione Servizi alla Persona, dott. Giuseppe Romaniello:
 - a) non ricorre conflitto di interesse, anche potenziale dell'art. 6 bis della legge 241/90, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 2 c. 2 del Codice disciplinare del Comune di Potenza;
 - b) non ricorrono le cause di astensione previste dall' articolo 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dall'art. 6 del Codice di comportamento del Comune di Potenza;
 - c) non ricorrono le condizioni ostative previste dall'art. 35 bis del D.Lgs. n. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
10. di dare atto che il presente provvedimento :
 - è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e con l'attestazione della copertura finanziaria da parte del Responsabile dell'U.D. Bilancio e Partecipate;

- è pubblicato all'Albo pretorio online per 15 gg. consecutivi;
- è rilevante ai fini della pubblicazione ai sensi degli art. 23, 26 del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune sotto sezioni "Provvedimenti dirigenti amministrativi", "Sovvenzione, contributi e vantaggi economici" .

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Marilene Ambroselli

Il Dirigente

Dott. Giuseppe Romaniello



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE PER LA SELEZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “COMUNITA’ DI CURA - CENTRO FAMIGLIE E BANCA DEL TEMPO”

CIG: Z2B3D3E2CB

VERBALE N. 1 TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

Il giorno 9 Luglio 2024 alle ore 10:30 presso la sede dell’Unità di Direzione Servizi alla Persona del Comune di Potenza, sita a Potenza in Via N. Sauro, si è tenuto il tavolo di co-progettazione di cui all’oggetto tra l’U.D. Servizi alla Persona del Comune di Potenza e il Salone dei Rifiutati Cooperativa Sociale, nelle persone di:

- Dott. Giuseppe Romaniello, Dirigente U.D. Servizi alla Persona;
- Dott.ssa Marilene Ambroselli, Coordinatrice Tecnica Ufficio di Piano;
- Dott.ssa Mira De Lucia, funzionario Ufficio di Piano, anche con funzioni di segretario verbalizzante;
- Dott.ssa Rossana Cafarelli, per il Salone dei Rifiutati Cooperativa Sociale.

Premesso

- che il Comune di Potenza ha stabilito di procedere all’indizione di un Avviso di istruttoria pubblica di coprogettazione per la realizzazione del progetto “Comunità di Cura” a valere sulle risorse di cui al Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Politiche della Famiglia 24 giugno 2021 “Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia”;
- che con propria Determinazione dirigenziale RCG 2670 del 15/11/2023, DetSet 626/2023 del 13/11/2023 è stata disposta l’approvazione dell’Avviso di istruttoria pubblica di co-progettazione per la realizzazione del progetto “COMUNITÀ DI CURA-CENTRO FAMIGLIE E BANCA DEL TEMPO”;



Coordinatrice tecnica Ufficio di Piano - Dott.ssa Marilene Ambroselli

Via Nazario Sauro, Potenza - tel.: 0971.415787

email: ufficiodipiano@comune.potenza.it - PEC: servizisociali@pec.comune.potenza.it



- che il suindicato Avviso si colloca in continuità rispetto alle previsioni del Piano Sociale di Zona 2022-2024 dell'Ambito Territoriale Sociale della Città di Potenza, nonché in coerenza con gli obiettivi dei provvedimenti normativi nazionali e con le linee di indirizzo regionali, come definite nel Piano Regionale Integrato della Salute e dei servizi alla persona e nelle nuove strategie dei Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Sociosanitari.
- che la procedura di co-progettazione promuove la realizzazione di un progetto innovativo attraverso la collaborazione con ETS, trovando il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;
- che con il suindicato Avviso, l'Ufficio di Piano del Comune di Potenza ha acquisito manifestazioni di interesse per la realizzazione in co-progettazione del progetto "COMUNITA' DI CURA-CENTRO FAMIGLIE E BANCA DEL TEMPO" che ha lo scopo di rafforzare i Centri per le famiglie nella funzione originaria di spazi dedicati alla promozione di una "cura diffusa", intesa come capacità delle comunità di farsi carico delle difficoltà che vive chiunque in esse vi abita, senza distinzione di sesso, età, religione, provenienza, identità sessuale, in un'ottica di ritrovata solidarietà. Persegue la finalità di creare e agevolare la formazione di occasioni di incontro e di scambio tra i vari membri di una comunità, eliminando o limitando al massimo i livelli percepiti di solitudine ed isolamento dei vari membri che la compongono;
- che, la Commissione di verifica preposta alla valutazione delle domande di partecipazione pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico ha ritenuto ammissibile la domanda candidata dal Salone dei Rifiutati Cooperativa Sociale, ed in fase di valutazione ha attribuito il punteggio di 88 ammettendo il soggetto proponente alla successiva fase di co-progettazione.

Tanto premesso, viene dichiarata aperta la seduta.

Apri i lavori il Dott. Romaniello che saluta le presenti riferendo che la bozza di proposta progettuale trasmessa risulta essere un buon lavoro che è necessario avviare velocemente





Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

procedendo nell'immediato a verificare gli impegni progettuali e le eventuali criticità rispetto al raggiungimento dei seguenti obiettivi : protagonismo della comunità; sperimentazione del tema della Banca del tempo, relativa abilitazione delle comunità e investimento dell'Amministrazione comunale su questo abilitatore anche nel futuro; investimento sull'asset del "place making" ovvero del reinventare collettivamente gli spazi pubblici lasciando traccia delle progettualità poste in essere.

Prende la parola la Dott.ssa Ambroselli che sottolinea le potenzialità del progetto in riferimento al lavoro di micro relazioni e scambio come perno fondamentale per costruire cura, relazione e comunità e pone l'attenzione sull'opportunità di un approfondimento e una integrazione progettuale in relazione ai seguenti punti :

1. Alla luce della necessità di un'accurata analisi di contesto anche ai fini della costruzione del profilo di comunità del nuovo Piano Sociale di Zona è utile verificare se le risorse previste lo consentono valutando la previsione di eventuali ore aggiuntive;
2. Approfondire le modalità di ingaggio di persone e/o gruppi difficili ovvero maggiormente a rischio di marginalità e solitudine;
3. Coinvolgimento nelle attività di progetto il Servizio Sociale dell'Ente, in termini di platea ma soprattutto in termini di costruzione di percorsi coinvolgendo nelle attività formative il personale più sensibile al tema del Servizio Sociale di comunità;
4. Specificare in che modo sarà condotta la rilevazione relativa alla soddisfazione degli utenti procedendo anche a una quantificazione degli indicatori di output ai fini del successivo monitoraggio;
5. Chiarire se le funzioni degli sportelli della Banca del tempo, oggetto di un investimento importante, sono solo di gestione o integrano anche funzioni di informazione;
6. Chiarire quale sarà l'output finale di progetto che rimarrà all'Amministrazione relativamente alla mappatura dei luoghi.

La Dott.ssa Cafarelli, in accordo con quanto sottolineato, riferisce - in merito al punto 5 - che gli sportelli assolveranno a entrambe le funzioni e - in merito al punto 6 - che è prevista la



Coordinatrice tecnica Ufficio di Piano - Dott.ssa Marilene Ambroselli

Via Nazario Sauro, Potenza - tel.: 0971.415787

email: ufficiodipiano@comune.potenza.it - PEC: servizisociali@pec.comune.potenza.it



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

realizzazione di bacheche con adesivi e tag ai fini della conoscenza e fruizione di spazi pubblici e presidi culturali.

Prende la parola il Dott. Romaniello che propone di partire dai quartieri che già presentano delle “emergenze” culturali e sociali in senso positivo su cui è utile innestare le attività di progetto al fine di moltiplicarle e strutturarle, per costruire ulteriori opportunità nei luoghi maggiormente scoperti procedendo poi a collegare tutti i punti individuati.

La Dott.ssa Ambroselli auspica si possa costruire una mappa dei luoghi che non sia statica ma sia costituita da luoghi vivi, dinamici, di relazione, e che l’obiettivo finale del “place making” possa strutturarsi sulla base di uno studio condotto da esperti del settore.

La Dott.ssa Cafarelli fa riferimento ad alcuni luoghi intesi in tale modalità : il parcheggio di Viale dell'Unicef e alcune scalinate tra palazzi, come luoghi già interessati da aggregazione culturale urbana che coinvolge particolarmente gli adolescenti, ai quali sarebbe importante attribuire nuovi significati e visioni per determinare una diversa geografia degli spazi. I tutor di quartiere potranno guidare tali processi essendo figure nodali del progetto e figure di cerniera tra il mondo degli adulti e quello dei giovani.

Il Dott. Romaniello invita a stilare un elenco dei luoghi interessati dalle attività suddette evitando una logica estemporanea e rendendo visibili dei percorsi che incrociano anche i fruitori Banca del tempo. Propone una prima ipotesi dei quartieri interessati dai percorsi di progetto da integrare anche sulla base degli esiti delle esplorazioni che si svolgeranno : Santa Maria, Poggia tre galli, Rione Lucania e Bucaletto (realtà che presentano già esperienze strutturate in tal senso), centro storico, Viale Dante, Rione Cocuzzo, Rione Risorgimento. Occorrerà inoltre individuare esperienze da valorizzare nelle contrade da ricondurre ai diversi quartieri e capire in che modo tali azioni intercettano quelle della Banca del tempo. I percorsi di progetto ipotizzati sono quelli che attraversano il quartiere di Bucaletto, il centro storico (dalla Torre Guevara al Conservatorio Conservatorio di Musica Carlo Gesualdo da Venosa, includendo anche l’impianto di scale mobili) e il percorso dei parchi cittadini.



Coordinatrice tecnica Ufficio di Piano - Dott.ssa Marilene Ambroselli

Via Nazario Sauro, Potenza - tel.: 0971.415787

email: ufficiodipiano@comune.potenza.it - PEC: servizisociali@pec.comune.potenza.it



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

La Dott.ssa Cafarelli sottolinea la convergenza delle attività di progetto con altre progettualità in essere che ritiene utile collegare affinché non restino fini a se stesse. Propone inoltre di capitalizzare quanto prodotto nell'ambito dei progetti della Settimana della comunità, coinvolgendo i promotori delle progettualità poste in essere.

La Dott.ssa Ambroselli sottolinea che le finalità del Fondo per le politiche della famiglia è quello di sostenere l'attività dei cd. "Centri per le famiglie", che il Comune di Potenza ha inteso tradurre, attualmente, in un suo sviluppo diffuso su tutto il territorio cittadino con particolare attenzione alle aree dell'informazione e dello sviluppo delle risorse familiari e comunitarie. Ciò al fine di costruire percorsi che individuino luoghi di partecipazione e di costruzione e rinforzo dei legami sociali orientati alla solidarietà e all'inclusione, dove i cittadini e le famiglie diventano interlocutori stabili delle istituzioni pubbliche. Tale metodologia di intervento è stata valutata come la più idonea anche per attivare processi facilitanti la sensibilizzazione e la formazione del cittadino ai temi della solidarietà, della cultura, dell'accoglienza, dell'ascolto, del valore delle diversità e dell'inclusione. Temi propedeutici allo sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva e del protagonismo della comunità nel miglioramento della qualità della vita, oltre che predisponenti l'implementazione di forme di accoglienza, solidarietà e sostegno agli individui e alle famiglie in situazioni di fragilità, quali la vicinanza solidale e l'affidamento familiare.

I presenti infine concordano il seguente cronoprogramma per il prosieguo dei lavori di progettazione : entro il 25 Luglio 2024 il Salone dei rifiutati invierà la bozza di Progetto Definitivo tenendo conto di quanto condiviso in data odierna in modo da procedere alla sottoscrizione della convenzione entro il 30 Settembre e all'avvio attività entro il 1 Ottobre, salvo ritardi dovuti alle verifiche amministrative in atto.

Si fissa inoltre per il giorno 30 Luglio 2024 alle ore 10:30 il secondo tavolo di coprogettazione, salvo ulteriori necessità.

Il tavolo conclude i lavori alle ore 12,00.

Coordinatrice tecnica Ufficio di Piano - Dott.ssa Marilene Ambroselli

Via Nazario Sauro, Potenza - tel.: 0971.415787

email: ufficiodipiano@comune.potenza.it - PEC: servizisociali@pec.comune.potenza.it





Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

Dott. Giuseppe Romaniello, Dirigente U.D. Servizi alla Persona

Dott.ssa Marilene Ambroselli, Responsabile Tecnica Ufficio di Piano

Dott.ssa Mira De Lucia, funzionario Ufficio di Piano

Dott.ssa Rossana Cafarelli, per il Salone dei Rifiutati Cooperativa Sociale

L'originale sottoscritto in forma
autografa è agli atti





Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE PER LA SELEZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “COMUNITA’ DI CURA - CENTRO FAMIGLIE E BANCA DEL TEMPO”

CIG: Z2B3D3E2CB

VERBALE N. 2 TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

Il giorno 30 Luglio 2024 alle ore 10:30 presso la sede dell’Unità di Direzione Servizi alla Persona del Comune di Potenza, sita a Potenza in Via N. Sauro, si è tenuto il tavolo di co-progettazione di cui all’oggetto tra l’U.D. Servizi alla Persona del Comune di Potenza e il Salone dei Rifiutati Cooperativa Sociale, nelle persone di:

- Dott.ssa Marilene Ambroselli, Coordinatrice Tecnica Ufficio di Piano;
- Dott.ssa Mira De Lucia, funzionaria Ufficio di Piano, anche con funzioni di segretario verbalizzante, in collegamento da remoto;
- Dott.ssa Rossana Cafarelli, per il Salone dei Rifiutati Cooperativa Sociale.

Il Tavolo di coprogettazione riprende i lavori avviati in data 9 Luglio 2024.

Apri i lavori la Dott.ssa Ambroselli che saluta le presenti riferendo che la bozza di proposta progettuale trasmessa necessita ancora di qualche integrazione per giungere all’approvazione del Progetto Definitivo. Gli elementi da integrare sono i seguenti :

1. Fare riferimento ad una prima ipotesi dei quartieri interessati dai percorsi di progetto da integrare anche sulla base del prosieguo delle attività, così come definiti e verbalizzati nella precedente riunione.



Coordinatrice tecnica Ufficio di Piano - Dott.ssa Marilene Ambroselli

Via Nazario Sauro, Potenza - tel.: 0971.415787

email: ufficiodipiano@comune.potenza.it - PEC: servizisociali@pec.comune.potenza.it



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

2. Dare evidenza nel Piano finanziario delle risorse aggiuntive dedicate all'attività di analisi del contesto.

La Dott.ssa Cafarelli riferisce che si tratta di ore aggiuntive possibili grazie all'apporto di risorse private che non erano state inizialmente inserite nel piano finanziario.

La Dott.ssa Ambroselli richiede pertanto di aggiungere in una specifica tabella aggiuntiva al Piano finanziario tali risorse private aggiuntive in modo da differenziare i budget calcolando alla fine il totale che tenga delle risorse previste dall'Avviso e di quelle private aggiuntive.

3. Evidenziare il ruolo dei Servizi sociali dell'Ente non solo come possibile beneficiario dei percorsi di formazione ma anche in termini di individuazione della platea, lettura dei dati e monitoraggio specificandone la funzione centrale in tal senso. Ciò al fine di dare evidenza che il progetto risponde agli obiettivi del Fondo per le politiche della famiglia e al modello condiviso di Centro per le famiglie adoperato a livello nazionale. L'Avviso ha inteso concentrarsi su uno sviluppo diffuso su tutto il territorio cittadino con particolare attenzione alle aree dell'informazione e dello sviluppo delle risorse familiari e comunitarie quali processi facilitanti la sensibilizzazione e la formazione del cittadino ai temi della solidarietà, della cultura, dell'accoglienza, dell'ascolto, del valore delle diversità e dell'inclusione. Tali temi sono intesi come predisponenti l'implementazione di forme di accoglienza, solidarietà e sostegno agli individui e alle famiglie in situazioni di fragilità, quali la vicinanza solidale e l'affidamento familiare, che vanno considerati come output di progetto.

La Dott.ssa Cafarelli cita alcuni progetti in essere grazie ai quali il capofila vanta un'importante esperienza sul tema del vicinato solidale e concorda sull'opportunità di valorizzare il ruolo di partner di progetto ed esterni che lavorano su forme di accoglienza, solidarietà e sostegno agli individui e alle famiglie in situazioni di fragilità, al fine di rafforzare la visione progettuale in tal senso.

La Dott.ssa Ambroselli condivide il documento relativo al modello condiviso di Centro per le famiglie adoperato a livello nazionale al fine di mettere maggiormente a fuoco gli obiettivi legati alla dimensione dello sviluppo delle relazioni familiari e comunitarie e nello specifico dei rapporti intergenerazionali.



Coordinatrice tecnica Ufficio di Piano - Dott.ssa Marilene Ambroselli

Via Nazario Sauro, Potenza - tel.: 0971.415787

email: ufficiodipiano@comune.potenza.it - PEC: servizisociali@pec.comune.potenza.it



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

4. Citare il valore di aggiunto di eventuali manifestazioni che si svolgeranno dopo il mese di settembre una volta noti gli esiti del ricorso al TAR proposto da uno dei soggetti richiedenti.
5. Prevedere una cabina di regia tra il Comune e i partner, che si riunisca periodicamente, dedicata al monitoraggio e alla valutazione dell'andamento del progetto.

Alla luce della necessità di procedere all'integrazione di tali elementi nella proposta progettuale la Dott.ssa Cafarelli si impegna ad inviare entro il giorno 1 Agosto 2024 la bozza di Progetto Definitivo.

Il tavolo conclude i lavori alle ore 11,30.

Dott.ssa Marilene Ambroselli, Responsabile Tecnica Ufficio di Piano

Dott.ssa Mira De Lucia, funzionaria Ufficio di Piano

Dott.ssa Rossana Cafarelli, per il Salone dei Rifiutati Cooperativa Sociale

L'originale sottoscritto in forma
autografa è agli atti





Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

SCHEMA DI CONVENZIONE

Co-progettazione per la realizzazione del progetto “COMUNITA’ DI CURA-CENTRO FAMIGLIE E BANCA DEL TEMPO”

(Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Politiche della Famiglia del 24 giugno 2021 e del 19 luglio 2022 “Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia”)

CIG: Z2B3D3E2CB

TRA

a) il **Comune di Potenza**, qui rappresentato dal dott. Giuseppe Romaniello, in qualità di Dirigente dell’U.D. Servizi alla Persona del Comune di Potenza, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell’interesse del Comune di Potenza, codice fiscale e partita IVA 00127040764, di seguito nel presente atto denominato semplicemente anche "Comune"

E

b) la **Soc. Cooperativa soc. Il Salone dei Rifiutati**, in persona del legale rappresentante Sara Stolfi, con sede in via Macchia S. Luca 68/i – 85100 Potenza, C.F./P.Iva 01968860765, soggetto Capofila del seguente partenariato, costituitosi in ATS in data.....con atto notarile..... con i seguenti soggetti partner:



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

- **Associazione Promozione Sociale La Luna al Guinzaglio**, in persona del legale rappresentante Rossana Cafarelli, con sede in via Macchia S. Luca 68/i – 85100 Potenza, C.F./P.Iva 96041740760;
- **Centostrade Cooperativa Sociale**, in persona del legale rappresentante Marica Sabia, con sede in via Stefano Iosa 11-13 85100 Potenza, C.F./P.Iva 0143665764;
- **Latte amore e fantasia ETS**, in persona del legale rappresentante Renata Coviello, con sede in Piazza Europa n. 4 – 85100 Potenza, C.F./P.Iva 97778540589

Visto

- il Piano Sociale di Zona 2022-2024 dell’Ambito territoriale sociale della Città di Potenza, approvato con Delibera di Giunta comunale n. 336 del 7/12/2022.

Premesso

- che il Comune di Potenza ha stabilito di procedere all’indizione di un Avviso di istruttoria pubblica di coprogettazione per la realizzazione del progetto “Comunità di Cura” a valere sulle risorse di cui al Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Politiche della Famiglia 24 giugno 2021 e del 19 luglio 2022 “Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia”;
- che con propria Determinazione dirigenziale RCG 2670 del 15/11/2023, DetSet 626/2023 del 13/11/2023 è stata disposta l’approvazione dell’Avviso di istruttoria pubblica di co-progettazione per la realizzazione del progetto “COMUNITÀ DI CURA-CENTRO FAMIGLIE E BANCA DEL TEMPO”;
- che con il suindicato Avviso, l’Ufficio di Piano del Comune di Potenza ha inteso acquisire manifestazioni di interesse per la realizzazione in co-progettazione del progetto “COMUNITA’ DI CURA-CENTRO FAMIGLIE E BANCA DEL TEMPO” che ha lo scopo di rafforzare i Centri per le famiglie nella funzione originaria di spazi dedicati alla promozione di una “cura diffusa”, intesa come capacità delle comunità di farsi carico delle difficoltà che vive chiunque in esse vi abita, senza distinzione di sesso, età, religione, provenienza, identità sessuale, in un’ottica di ritrovata solidarietà. Persegue la finalità di creare e agevolare la formazione di occasioni di incontro e di scambio tra i vari membri di una comunità, eliminando o limitando al massimo i livelli percepiti di solitudine ed isolamento dei vari membri che la compongono;



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

- che il suindicato Avviso si colloca in continuità rispetto alle previsioni del Piano Sociale di Zona 2022-2024 dell'Ambito Territoriale Sociale della Città di Potenza, nonché in coerenza con gli obiettivi dei provvedimenti normativi nazionali e con le linee di indirizzo regionali, come definite nel Piano Regionale Integrato della Salute e dei servizi alla persona e nelle nuove strategie dei Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Sociosanitari;
- che con Determinazione dirigenziale RCG n° 154/2024 del 01/02/2024 n° Det.Set. 41/2024 del 01/02/2024 si è proceduto alla nomina della Commissione preposta alla valutazione delle domande di partecipazione pervenute nell'ambito dell'Avviso suindicato, individuandone i componenti tra il personale della Pubblica Amministrazione.

Preso atto

- che con la Determinazione Dirigenziale n..... è stata approvata la proposta progettuale denominata “.....”
- che i soggetti sopra generalizzati si sono costituiti formalmente nell'Associazione Temporanea di Scopo denominata “....” per lo svolgimento delle attività di cui al suddetto Progetto definitivo;
- che i Soggetti partner suddetti hanno conferito alla Cooperativa Il Salone dei Rifiutati, in qualità di Soggetto Capofila, mandato irrevocabile con rappresentanza per l'organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi di cui al Progetto in narrativa;
- che l'Atto di costituzione formale in ATS, stipulato presso il Notaio Repertorio n. è stato acquisto al protocollo dell'Ente con n.

Tanto premesso

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

1. OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Oggetto della Convenzione, sottoscritta fra le Parti, è l'accordo per l'attivazione di una collaborazione mediante co-progettazione per lo svolgimento del progetto “COMUNITA' DI CURA-CENTRO FAMIGLIE E BANCA DEL TEMPO” (di seguito per brevità “Comunità di cura”) che ha lo scopo di rafforzare i Centri per le famiglie nella funzione originaria di spazi dedicati alla promozione di una “cura diffusa”, intesa come capacità delle comunità di farsi carico delle



difficoltà che vive chiunque in esse vi abita, senza distinzione di sesso, età, religione, provenienza, identità sessuale, in un'ottica di ritrovata solidarietà. Persegue la finalità di creare e agevolare la formazione di occasioni di incontro e di scambio tra i vari membri di una comunità, eliminando o limitando al massimo i livelli percepiti di solitudine ed isolamento dei vari membri che la compongono.

L'accordo trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

Il Soggetto Attuatore ed il Comune si impegnano a contribuire, ognuno per quanto di competenza, alla realizzazione degli obiettivi di interesse pubblico indicati dal progetto approvato, secondo gli obblighi a ciascuno di essi attribuiti e in particolare, al fine del raggiungimento dei risultati attesi, osserveranno il criterio della ordinaria diligenza per superare eventuali imprevisti e difficoltà sopraggiunte.

2. PRINCIPIO DI LEALE COLLABORAZIONE

Il Soggetto Attuatore e il Comune si impegnano a dare attuazione al presente accordo con spirito di leale collaborazione, tesa al raggiungimento degli obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale, che conduca a soluzioni che realizzino il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse, di cui ciascuna di esse è affidataria.

3. PROGETTAZIONE CONDIVISA

Il Documento di Progetto definitivo (DPD) "unitario" è la risultante delle modalità operative individuate, integrate, arricchite e /o modificate congiuntamente all'interno del Tavolo di co-progettazione.

Il documento finale ottenuto dalla co-progettazione tra le parti è allegato alla presente Convenzione per farne parte integrante e sostanziale.

4. DURATA DEL RAPPORTO CONVENZIONALE



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

Le attività di progetto iniziano dalla data di sottoscrizione della presente convenzione per una durata di n. 12 mesi. La durata delle attività progettuali può essere rinnovata, fino ad una durata massima di ulteriori n. 24 mesi, nel caso in cui vengano stanziati nuove risorse che ne consentono la prosecuzione. Il rinnovo di cui al comma precedente è subordinato alla riapertura del tavolo di co-progettazione per definire le modalità di prosecuzione delle attività e di finanziamento delle stesse.

5. DIREZIONE

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Marilene Ambroselli.

Al Responsabile del procedimento sono demandati tutti i compiti previsti dalla normativa vigente e dai relativi regolamenti.

Il Responsabile del procedimento provvederà al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile della realizzazione delle attività di progetto, oggetto della presente Convenzione, anche in collaborazione con i referenti del Servizio sociale comunale.

Egli assicura la regolare realizzazione delle attività da parte del Soggetto attuatore, verificando che le medesime siano realizzate in conformità agli obiettivi condivisi, alla normativa vigente ed al progetto definitivo approvato.

6. GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Il soggetto attuatore procede alla organizzazione, gestione ed attuazione delle attività secondo le modalità ed i tempi previsti nella Convenzione.

Il dettaglio delle attività previste e i tempi sono quelli descritti nel progetto approvato.

In ogni caso, il Comune si riserva in qualsiasi momento di chiedere al Soggetto attuatore la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio alla luce delle modifiche/integrazioni che si dovessero rendere necessarie in corso di attuazione.

Il Comune di Potenza procede alla riapertura del tavolo di co-progettazione in tutti i casi in cui si rendano disponibili ulteriori risorse che consentono di ampliare le attività di progetto, nel corso della sua attuazione, oppure che consentono la prosecuzione delle attività progettuali oltre la data di scadenza.



7. IMPEGNI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il Soggetto attuatore (Soggetto Capofila in nome e per conto dell'ATS) è obbligato a:

- a) realizzare le attività in conformità al progetto definitivo approvato;
- b) rispondere della corretta esecuzione delle azioni di progetto secondo le norme, in ossequio ai regolamenti della Città di Potenza e a quanto richiesto con l'Avviso pubblico;
- c) rispettare gli obblighi in materia di protezione dei dati personali ai sensi della normativa vigente;
- d) l'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 3 L. n. 136/2010 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari;
- e) l'attivazione, prima dell'avvio delle attività, di adeguata copertura assicurativa per il personale e per responsabilità civile verso terzi il cui costo non è ammissibile sul budget di progetto e resta pertanto a carico del soggetto proponente;
- f) impegnarsi a comunicare al Responsabile di procedimento della presente procedura qualsiasi modificazione relativa all'Ente dal sottoscritto rappresentato o ai soggetti del raggruppamento costituito;
- g) impegnarsi a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni, alla documentazione e a quant'altro venga a conoscenza nel corso del procedimento;
- h) di impegnarsi a presentare, ai fini del rimborso delle spese sostenute, tutta la documentazione richiesta dall'avviso pubblico e dalla presente convenzione;
- i) accettare il controllo del Comune di Potenza ed assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche ispettive con la presenza di personale interessato e fornire tutte le informazioni richieste dal Comune;
- l) impegnarsi a rispettare il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Potenza approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 33 del 14/02/2023;
- m) rispettare la normativa fiscale, previdenziale e in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- n) impiegare personale, anche a titolo di volontario, che non ha riportato ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs.vo 4 marzo 2014, n. 39 condanne per reati di cui agli artt. 600-bis – 600 ter – 600 quater 600 quinquies e 609 undecies del Codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

8. IMPEGNI DEL COMUNE



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

Il Comune di Potenza si impegna a:

- a) informare preventivamente il Soggetto attuatore delle verifiche e dei controlli, anche di tipo contabile, fatta salva la facoltà del Comune di Potenza ad effettuare, in qualsiasi momento anche senza preavviso, verifiche ispettive volte a controllare la corretta realizzazione delle attività;
- b) essere assistito da persone di propria fiducia durante le attività di controllo;
- c) trasmettere al Soggetto attuatore gli esiti dei controlli.

9. IMPEGNI ECONOMICI - FINANZIARI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il valore massimo finanziabile è pari complessivamente a € 139.500,00, di cui € 97.750,23 a valere sulle risorse del Fondo per le Politiche della Famiglia anno 2021 e € 41.749,77 a valere sulle risorse del Fondo per le Politiche della Famiglia anno 2022.

Il Soggetto attuatore mette a disposizione proprie risorse pari a € 13.950,00.

Il Soggetto attuatore, nel corso della realizzazione delle attività deve proattivamente intercettare, in accordo con il Comune, specifici finanziamenti che possano supportare la sostenibilità economica del progetto ed ampliarne la portata in termini di attività e servizi da realizzare.

Il Comune di Potenza si riserva la facoltà non vincolante di stanziare ulteriori risorse per far fronte a specifiche necessità che dovessero verificarsi nel corso del progetto.

Ogni eventuale integrazione delle risorse a supporto del progetto, dovrà rispettare il principio del totale reinvestimento degli utili nelle attività e servizi afferenti allo stesso e sarà oggetto di specifica modifica della Convenzione.

Sono considerati ammissibili solo i costi sostenuti a partire dalla data di stipula della convenzione ed entro la data di fine delle attività progettuali.

Tutti i costi per poter essere ammissibili devono essere finalizzati all'attuazione delle attività progettuali e riferirsi ad acquisti di beni e servizi, ai rimborsi spese dei volontari (articolo 17, commi 3 e 4, del Codice del Terzo Settore) o ai compensi del personale impiegato nello svolgimento delle attività ammesse a finanziamento, devono inoltre essere effettivi e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti ed essere pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non sono ammissibili le spese sostenute per la progettazione della candidatura e per i lavori di coprogettazione.



Il rimborso viene erogato previa rendicontazione delle effettivamente spese sostenute e delle attività svolte, indipendentemente dalle previsioni originarie. Nei casi in cui il soggetto attuatore individui un soggetto terzo a cui attribuire la realizzazione di alcune attività di progetto, pur non essendo sottoposto alla disciplina del codice dei contratti pubblici, il soggetto attuatore è comunque tenuto ad individuare tali soggetti tramite procedure ispirate ai principi del suddetto codice, in ragione del carattere pubblico del finanziamento. Tali procedure devono essere documentate in forme adeguate, così da assicurare la conoscibilità delle scelte effettuate.

Non sono ammissibili:

- le spese sostenute per la progettazione della candidatura e per i lavori di co-progettazione,
- l'acquisto di infrastrutture, terreni e beni immobili;
- gli interessi passivi;
- l'imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse, salvo nei casi in cui non siano recuperabili;
- multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- deprezzamenti e passività;
- interessi di mora;
- commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari

All'avvio delle attività è riconosciuta al Soggetto attuatore, a titolo di anticipazione, la quota del 10% del contributo assegnato previa presentazione di apposita fidejussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'importo erogato a titolo di acconto.

Il Soggetto attuatore, ai fini del rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività, deve presentare, ogni due mesi dall'inizio delle attività progettuali, la seguente documentazione, predisposta secondo format concordato con l'amministrazione comunale:

- una dettagliata relazione sulle attività svolte e sulle spese effettivamente sostenute;
- i timesheet per le risorse umane impiegate e i relativi giustificativi di spesa, in originale o copia conforme all'originale;
- fatture/ricevute quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente relative alle spese sostenute;
- domanda di rimborso corredata di autodichiarazione contenente l'impegno a non rendicontare le stesse spese nell'ambito di progetti/iniziativa sostenute mediante altre fonti di finanziamento.

La documentazione contabile di spesa deve rispettare i seguenti requisiti:

- i documenti contabili devono essere riferiti alle voci di costo ammesse al contributo;



- tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono essere intestate al beneficiario del contributo e riportare la fonte finanziaria e il CIG;
- tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria o tramite strumenti finanziari che determinano una tracciabilità del pagamento stesso all'interno di un conto corrente dedicato appartenente all'impresa;
- ai sensi all'articolo 3 della Legge 136/2010 l'erogazione dell'agevolazione di cui all'Avviso è subordinata all'accensione di conti correnti dedicati;
- i documenti giustificativi di spesa devono essere presentati in originale.

Il Soggetto attuatore deve conservare la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, relativa al progetto finanziato, predisporre un "fascicolo di progetto" che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e deve essere conservato per i 10 anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

Il Comune di Potenza si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

Al termine delle attività di verifica sulla documentazione presentata, l'Amministrazione Comunale provvede all'erogazione del contributo pari alle spese effettivamente sostenute e correttamente rendicontate.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportuni in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, allo svolgimento delle attività e all'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi. Al termine delle attività di verifica sulla documentazione presentata, l'Amministrazione Comunale provvede all'erogazione del contributo pari alle spese effettivamente sostenute e correttamente rendicontate.

10. RIMODULAZIONE PIANO FINANZIARIO

Nella fase di realizzazione del progetto, il Soggetto Attuatore può apportare modifiche al piano economico approvato, a condizione di mantenere inalterato il budget complessivo imputato a ciascuna azione progettuale.

Le suddette variazioni devono essere preliminarmente autorizzate. In mancanza, il Comune di Potenza non procederà al rimborso delle spese effettuate.



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

11. DIVIETO DI CESSIONE

È fatto divieto di cedere totalmente o parzialmente lo svolgimento delle attività, pena la risoluzione della Convenzione e il risarcimento dei danni.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il soggetto assume l'impegno – in attuazione del principio di buona fede – di comunicare all'Amministrazione le criticità e le problematiche che dovessero insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, le ipotesi previste dal precedente comma.

12. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Le parti si impegnano, a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'articolo 3 della citata legge, resta inteso che il pagamento dovrà avvenire mediante bonifico bancario (o postale) od altro sistema di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità (RI.BA, RID...) al conto corrente dedicato i cui estremi identificativi vengono di seguito riportati: C/C

Lo strumento di pagamento dovrà, inoltre, riportare gli estremi del CIG (Codice identificativo di Gara) e, qualora previsto, del CUP (Codice Unico di Progetto) concernente lo specifico procedimento. Il pagamento compiuto in modo difforme da quanto sopra disposto comporterà la risoluzione di diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della Legge 136/10.

13. VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente, esercita la vigilanza, il controllo, la sorveglianza, il monitoraggio e la verifica del perseguimento degli obiettivi, anche in termini di verifica del buon andamento delle attività del progetto, più in generale della correttezza dell'attività svolta, della loro corrispondenza quantitativa e qualitativa agli obiettivi valutando, tra l'altro, il rispetto dei tempi, la tempestività e completezza delle comunicazioni e documentazioni da inviarsi a cura del soggetto attuatore.

Il Soggetto attuatore dovrà garantire e consentire controlli ed ispezioni (monitoraggio finanziario, procedurale e fisico) da parte di tutti gli organi preposti.

Le attività di verifica sono dirette a verificare, altresì, il rispetto delle condizioni, modalità, termini della presente convenzione, nonché a verificare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

14. INADEMPIMENTI - RISOLUZIONE

Le attività devono essere eseguite secondo le modalità ed i tempi indicati nel progetto definitivo approvato e sviluppato nella fase di coprogettazione.

In caso di divergenza tra le modalità di svolgimento delle attività e le modalità specificate nel progetto definitivo e nella convenzione, il Comune di Potenza provvederà alla formale contestazione per iscritto, con PEC indirizzata al legale rappresentante del soggetto attuatore.

Questo potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della contestazione stessa.

Se non pervengono le stesse nel termine sopra indicato o nel caso non siano idonee a giustificare l'inadempienza, saranno applicate le penali come segue.

Le penali sono individuate, in riferimento al progetto definitivo approvato, per il ritardo nella realizzazione delle attività: pari a 0,5% del contributo annuale per ogni giorno o frazione di giorno, naturale e consecutivo, di ritardo fino al raggiungimento del 10% dell'importo del contributo annuale.

L'importo così determinato sarà trattenuto all'atto del pagamento delle quote spettanti.

Qualora il numero dei giorni di ritardo nella realizzazione delle attività divenga superiore a 30 (trenta), il Committente può procedere alla risoluzione della Convenzione. In tale ipotesi al Soggetto attuatore inadempiente non spetta alcun compenso o rimborso per le eventuali parti di forniture effettuate, salva inoltre la facoltà del Comune di rivalersi sullo stesso per il risarcimento del maggior danno subito.

È fatto salvo, altresì, per il Comune di Potenza il diritto al risarcimento dei maggiori danni per le spese sostenute per la fornitura dei servizi da parte di altro soggetto, nel caso di mancata o ritardata realizzazione degli stessi.

Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca dell'affidamento in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore, oltre alla possibilità di risolvere la Convenzione.



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

In particolare, l'Amministrazione può procedere alla risoluzione della Convenzione con preavviso di 30 giorni nei seguenti casi:

- in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi;
- in caso di cessione della convenzione;
- in caso di abbandono del servizio anche parzialmente, salvo che per cause di forza maggiore.

La risoluzione della convenzione per gravi inadempienze fa sorgere a favore del Comune di Potenza il diritto di affidare le attività ad altri prestatori.

Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili e/o penali dell'esecutore delle attività, per il fatto che ha determinato la risoluzione.

15. POLIZZE ASSICURATIVE

Il Soggetto attuatore è responsabile direttamente di eventuali danni recati agli utenti, a terzi, a persone e cose, nonché di quelli comunque arrecati eventualmente all'Amministrazione comunale. Dovrà inoltre adottare, nell'esecuzione delle attività, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi, ricadendo, pertanto, ogni più ampia responsabilità sulla stessa ditta e restando del tutto esonerata l'Amministrazione comunale. Il Soggetto attuatore ha stipulato idonee polizze assicurative, che ha fornito prima della stipula della Convenzione, per un periodo pari alla durata della stessa. In particolare, ha contratto a sue spese polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi nella quale il Comune di Potenza è espressamente considerato tra il novero dei Terzi.

Il Soggetto attuatore provvede alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente convenzione.

16. ONERI FISCALI E SPESE

La presente Convenzione, redatta nella forma della scrittura privata autenticata, sarà sottoposta ad eventuale registrazione in caso d'uso con oneri e spese a carico del Soggetto Attuatore.



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

Tutte le imposte e tasse e le spese relative e conseguenti alla presente Convenzione, nessuna eccettuata o esclusa, comprese quelle per la sua registrazione, in caso d'uso, e con eccezione di quelle che per legge competono al Comune di Potenza, sono a carico del Soggetto Attuatore.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

E' sottoscritto un Accordo di contitolarità ai sensi dell'art. 26 del GDPR 679/2016, rep. n. 94 del 19/07/2019, tra il Comune di Potenza ed il Soggetto attuatore a cui si rimanda per le specifiche disposizioni.

18. CONTROVERSIE

Per tutte le controversie eventualmente insorgenti fra Comune e Soggetto attuatore nel corso del rapporto convenzionale non si farà ricorso all'arbitrato.

Le parti eleggono per qualsiasi controversia inerente la presente Convenzione il competente foro di Potenza.

19. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rinvia a quanto espressamente previsto dal Codice Civile e dalle norme e regolamenti vigenti in materia.

Si applicano inoltre le leggi e i regolamenti che dovessero venire emanati nel corso della convenzione, comunque attinenti ai servizi oggetto della stessa. Nessun eventuale accordo verbale, che comporti aggiunte o modifiche al contenuto della convenzione, potrà avere efficacia, se non tradotto per iscritto e nelle forme amministrative previste.

Il presente atto, composto di facciate, è in modalità elettronica e viene sottoscritto a mezzo di firma digitale valida alla data di sottoscrizione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Comune di Potenza



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

Il Dirigente

Dott. Giuseppe Romaniello

Il Soggetto attuatore

“Cooperativa Il Salone dei Rifiutati”

Il rappresentante legale

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 734/2024 del 17/12/2024, avente oggetto:

Avviso di istruttoria pubblica di co-progettazione per la realizzazione del progetto “Comunità di Cura” :
approvazione progetto definitivo.

Dettaglio movimenti contabili

Creditore	Causale	Importo	M	P	T	Macro	Cap	Art	Tipo	N. Pr	Anno Pr	N°	Anno
Soc. Coop. soc. "Il Salone dei rifiutati"	coprogettazione Comunità di cura	€ 51.226,81					1353	086	Impegno	222	2023	13440	2024
Soc. Coop. soc. "Il Salone dei rifiutati"	coprogettazione Comunità di cura	€ 10.000,00					2553	007	Impegno	223	2023	13763	2024
Soc. Coop. soc. "Il Salone dei rifiutati"	coprogettazione Comunità di cura	€ 78.273,19					1353	086	Impegno	222	2024	13441	2024

Totale Importo: € 139.500,00

Parere Impegno: sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lsg 267/2000, la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 734/2024 del 17/12/2024, avente oggetto:

Avviso di istruttoria pubblica di co-progettazione per la realizzazione del progetto “Comunità di Cura” :
approvazione progetto definitivo.

Dettaglio movimenti contabili

Debitore	Causale	Importo	Titolo	Tipologia	Cat	Cap	Art	Cdr	Cdc	N°	Anno
Regione Basilicata	Fondo per le politiche della famiglia - coprogettazione comunità di cura	€ 88.273,19				221041	029			2205	2024

Totale Importo: € 88.273,19

Parere Accertamento: sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lsg 267/2000, la regolarità contabile.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.